



*Ministero della Transizione  
Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla LIMES 23 S.R.L.  
limes23@pec.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Al Ministero della cultura  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio- Servizio V – Tutela del paesaggio  
mbac-dgabap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

Alla Regione Puglia  
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere  
pubbliche, ecologia e paesaggio  
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia  
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità  
Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA/VINCA  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Foggia  
Settore Ambiente  
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Al Comune Cerignola (FG)  
[protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it)

Al Comune di Ascoli Satriano (FG)  
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore V  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
Dr.ssa Elena De Luca  
[deluca.elena@mite.gov.it](mailto:deluca.elena@mite.gov.it)

**Oggetto [ID\_VIP 7770] Impianto fotovoltaico “FV Cerignola” della potenza nominale di 50.534 MWp e relative opere di connessione complessive anche degli adeguamenti alla rete TERNA di seguito sinteticamente elencati:**

- collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE “Valle” e la SE RTN a 380/150 KV, denominata “Deliceto”;
- collegamento RTN a 150 kV tra la SE “Valle” e il futuro ampliamento della SE RTN a 380/150 kV, denominata “Melfi”

### **Richiesta di integrazioni**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

#### **1. Aspetti generali**

Il progetto oggetto di attività istruttoria consiste nella realizzazione di impianto agro- fotovoltaico della potenza di 50,53 MWp su una superficie recintata complessiva di circa 94ha sita nel Comune di Cerignola (FG) a circa 9 km dal centro abitato. Il cavidotto MT esterno all’area d’impianto, che giunge sino alla SSU, comprensivo del tratto in AT che va dalla SSU alla Stazione elettrica Terna per la connessione alla RTN, si estende nei Comuni di Cerignola e di Ascoli Satriano per una lunghezza complessiva di circa 16,9 km e 230 m. Nel SIA si specifica che, “oltre al nuovo stallo a 150 kV sulla sezione della S.E. "Valle" di smistamento dedicato alla società proponente in condivisione con altri produttori, si hanno:

- 1) un futuro collegamento RTN a 150 kV tra la SE "Valle" e il SE RTN a 380/150 kV denominata "**Deliceto**"(progetto SE "Valle" – SE RTN “Deliceto”, benestariato *da Terna ed autorizzato con Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis D.Lgs. n. 152/2006 di cui alla D.D. n. 1396 del 8/10/2021 (doc. “OPT.01 – REALIZZAZIONE SECONDA LINEA 150 KV DI COLLEGAMENTO TRA S.E. 150 KV "VALLE", S.E. 150 KV "CAMARELLE" E S.E. 150/380 KV "DELICETO"” redatto da Daunia Work S.r.l.)*
- 2) un futuro collegamento RTN a 150 kV tra la SE "Valle" e il futuro ampliamento della SE RTN a 380/150 kV denominata "**Melfi**" (*progetto SE "Valle" – SE RTN “Melfi” (doc. 045.20.01.W03 – NUOVO ELETTRODOTTO 150 kV "SE MELFI 380-SE VALLE" – Corografia su base IGM, redatto da 3E Ingegneria S.r.l., insieme ai docc. che fanno riferimento all’Accordo di condivisione tra le società partecipanti, in allegato alla documentazione del progetto definitivo).*

Al fine di favorire una agevole consultazione e procedere alla corretta valutazione del Progetto proposto, si richiede di:

- 1.1.a.** specificare in maniera inequivocabile le opere di connessione oggetto della presente Valutazione di Impatto Ambientale ed il relativo proponente, in particolare indicare quale delle due soluzioni proposte (1 e 2) si intende opzionare;
- 1.1.b.** in relazione alla scelta effettuata tra l’opzione n. 1 e l’opzione n. 2, fornire uno studio degli impatti ambientali che tenga conto di tutte le componenti e i fattori ambientali comprese le interferenze con i siti Natura 2000 prossimi all’impianto;

- 1.1.c.** rendere chiaramente individuabili e riconoscibili i documenti necessari e sufficienti per la valutazione di tutte opere oggetto della presente VIA; fornire in un unico documento la descrizione delle opere di connessione sia quelle previste fino alla SSU Valle sia quelle per il collegamento alla Stazione Terna (indicando la soluzione prescelta tra la n. 1 e la n. 2) ; in particolare indicare percorso, lunghezze e caratteristiche dei cavidotti e specificare se si tratta di linee interamente interrato o se vi siano in tutto o in parte linee aeree. Dettagliare altresì le interferenze del cavidotto con aree protette, beni tutelati, reticolo idrografico ecc.
- 1.1.d.** produrre un elenco dei documenti già allegati con l'indicazione del contenuto e di quelli forniti come integrazione. Si raccomanda di fornire per ciascun file una breve descrizione, in modo da poter più agevolmente consultare la documentazione proposta e raffrontarla con la documentazione richiesta dalla normativa (cfr. Linee Guida SNPA 28 2020);
- 1.1.e.** fornire un documento aggiornato con il costo di tutte e sole le opere oggetto della Valutazione di Impatto Ambientale e delle ricadute occupazionali ed economiche per la fase di cantiere, esercizio e dismissione degli impianti (incluse le attività agricole).

### **Integrazioni relative alla realizzazione del parco fotovoltaico e delle opere di connessione fino alla SE "VALLE"**

#### **2. Aspetti generali**

Nello Studio di fattibilità ambientale (OX69QM0\_StudioFattibilitaAmbientale), relativamente alle aree di impianto, si fa presente che una parte della superficie destinata all'impianto ricade in area non idonea in quanto occupata da vigneti. Si precisa tuttavia che, non trattandosi di colture di pregio, le colture presenti saranno estirpate e reimpiantate in altra superficie. Al riguardo, si richiede di:

- 2.1.a.** chiarire quanti esemplari di vite sono presenti e le modalità con cui verranno impiantati dopo essere stati estirpati, specificando l'area in cui sarà nuovamente realizzato il vigneto; indicare inoltre se, nell'area individuata, oltre al ripristino delle viti, si intenderà impiantare anche altro tipo di coltura (anche di pregio).

#### **3. Uso del suolo e della risorsa idrica**

Al fine di favorire una agevole consultazione e procedere alla corretta valutazione del Progetto proposto, si richiede di:

- 3.1.a.** chiarire come verrà mantenuto e gestito il terreno al di sotto dei pannelli fotovoltaici;
- 3.1.b.** dettagliare le caratteristiche del sistema di irrigazione per aspersione mediante rotolone con torretta (pag. 27 OX69QM0\_DocumentazioneSpecialistica\_09\_pdf), specificando altresì le fonti di approvvigionamento della risorsa idrica;
- 3.1.c.** fornire la quantificazione risorse idriche utilizzate in tutte le fasi del Progetto (cantiere, esercizio, dismissione) e anche in relazione all'attività agricola;

- 3.1.d.** specificare se siano previsti emungimenti dalle falde acquifere sotterranee e fornire la descrizione dei livelli di inquinamento nelle acque di falda e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area.

#### **4. Integrazione agricola**

- 4.1.a.** specificare come verrà gestita l'attività agricola e se vi sono già in essere accordi con le imprese locali;
- 4.1.b.** fornire indicazioni più dettagliate sul monitoraggio delle colture officinali che si intendono realizzare, con riferimento al consumo di acqua, al consumo energetico per unità di prodotto, alla percentuale di attecchimento delle piante, ai risultati del sistema di rotazione delle colture che si intende realizzare anche con riferimento agli aspetti migliorativi del suolo;
- 4.1.c.** fornire maggiori dettagli di come l'integrazione con la coltivazione agricola mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali, e dei relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall'articolo 31 comma 5 del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021.
- 4.1.d.** Il valore del consumo di suolo non risulta adeguatamente e puntualmente contabilizzato, in quanto devono essere inclusi viabilità e le stazioni elettriche, e il loro effetto di disturbo (senza limitarsi al semplice sedime), contando sia la fase di cantiere temporanea che quella di esercizio e considerando le alternative. Si ricorda altresì di contabilizzare anche la quota di suolo interessata dalla realizzazione della sottostazione elettrica/di smistamento.
- 4.1.e.** Alla luce di quanto richiesto anche nel seguito della presente richiesta, si chiede di prevedere nel SIA un paragrafo nel quale l'impianto agrivoltaico sia identificato come rispondente ai requisiti ed alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle "*Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*" del giugno 2022 elaborate dal gruppo di lavoro coordinato dal MITE e composto da CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), GSE (Gestore dei servizi energetici S.p.A.), ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), RSE (Ricerca sul sistema energetico S.p.A.). In particolare il succitato documento pone le condizioni da rispettare affinché un impianto fotovoltaico possa essere qualificato come "agrivoltaico" (rispetto delle condizioni A, B e D2), "*impianto agrivoltaico avanzato*" (rispetto delle condizioni A, B, C e D).

#### **5. Impatti cumulativi**

- 5.1.** Posto che l'impianto si inserisce in un'area vasta su cui insistono altri impianti FER, in via di autorizzazione o per i quali è in corso procedura di VIA, alcuni anche dello stesso proponente o di società apparentemente affiliate al proponente, si chiede di:
- 5.1.a.** fornire un documento aggiornato sugli impatti cumulativi non solo con i progetti di impianti FER realizzati nella zona o provvisti di titolo di compatibilità ambientale (Regione Puglia – Det. Dir. Servizio Ecologia 6 giugno 2014), ma anche con altri progetti sottoposti a VIA in zone prossime al sito, quali i progetti indicati come n. 7714, 7524, 7387 sul sito MiTE.

#### **6. Biodiversità**

Posto che il Proponente ha prodotto una Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) a livello di screening per presenza nelle immediate vicinanze dell'area di progetto della ZSC IT9120011 "Valle dell'Ofanto, Lago di Capacciotti" da cui si rileva presenza di diverse specie di interesse conservazionistico, tra cui il *Canis lupus*, lupo, si richiede di:

**6.a.** redigere la VInCA appropriata tenendo in considerazione il documento: "Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE. Comunicazione della Commissione. Bruxelles, 28.9.2021 C (2021) 6913 final." della Commissione Europea ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028\(02\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028(02)&from=IT)).

**6.b.** individuare le specie presenti nell'area, con particolare riferimento all'avifauna e alla chiroterofauna, riportando i periodi riproduttivi e di transito per le specie migratorie.

## 7. Progetto di monitoraggio ambientale

**7.1.** Atteso che non è stato prodotto un documento relativo al "Progetto di Monitoraggio Ambientale", si richiede di:

**7.1.a.** integrare la documentazione con il "Progetto di Monitoraggio Ambientale" che includa dettagli sulle azioni da intraprendere per il monitoraggio di: microclima, produzione agricola, risparmio idrico, fertilità del suolo;

**7.1.b.** produrre un documento sulle azioni di mitigazione che si intende intraprendere qualora l'esito del monitoraggio evidenzia criticità

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, ed una copia alla Direzione generale archeologia, belle arti e Paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio del Ministero della Cultura, Via di san Michele 22 – 00153 Roma, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it) alla sezione “Dati e strumenti”, dandone mera comunicazione alle amministrazioni coinvolte nel procedimento che leggono per conoscenza.

Si dà atto che le integrazioni acquisite saranno pubblicate sul citato Portale senza ulteriori comunicazioni.

Ai sensi del comma 5, dell’art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell’articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)